

SCHEDA TECNICA



PRODOTTO: "MEGLIOSFUSO" Ossigeno 2 volumi + alcol

ASPETTO :

Il prodotto si presenta come un liquido trasparente neutro.

COMPOSIZIONE CHIMICA :

Componenti :	%	
Alcool etilico	10%	Agente igienizzante
Perossido di idrogeno	Inf. a 5%	Sbiancante e sanificate

PROPRIETA'

"MEGLIOSFUSO" Ossigeno 2 volumi + alcol viene impiegato per la sanificazione delle superfici e degli ambienti. Spruzzare o vaporizzare il prodotto.

Di seguito il protocollo di disinfezione indicato dall'Istituto Superiore di Sanità per fronteggiare l'emergenza COVID-19 :

PROTOCOLLO DI PULIZIA AMBIENTI

Il seguente protocollo, è stato stilato per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Fa riferimento, come predisposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, alla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

Di seguito due estratti riguardanti le metodologie di pulizia e sanificazione per ambienti sanitari ed ambienti non sanitari

Pulizia in ambienti sanitari

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS 2-CoV.

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Uno studio riguardante la persistenza di coronavirus su superfici inanimate e loro inattivazione con agenti biocidi è disponibile su richiesta.

Riferimento:

J Hosp Infect. 2020 Mar;104(3):246-251. doi: 10.1016/j.jhin.2020.01.022. Epub 2020 Feb 6. Persistence of coronaviruses on inanimate surfaces and their inactivation with biocidal agents. Kampf G1, Todt D2, Pfaender S2, Steinmann E2.

ESTRATTO

Rapporto ISS COVID-19 • n. 7/2020

Raccomandazioni per la disinfezione di ambienti esterni e superfici stradali per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2

versione 29 marzo 2020

Raccomandazioni

In considerazione delle informazioni sulla sopravvivenza del virus nell'ambiente, i locali e le aree potenzialmente contaminate con SARS-CoV-2 devono prima del loro riutilizzo, essere puliti con acqua e detergenti e disinfettati con prodotti "disinfettanti" noti per essere efficaci contro i coronavirus (virus provvisti di involucro). I prodotti denominati "Disinfettanti" sono quelli autorizzati, previa valutazione dell'ISS, dal Ministero della Salute e riportano in etichetta il numero di registrazione.

A tale riguardo si fa presente che i prodotti che vantano azione "igienizzante" e comunque di fatto riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante e di rimozione di germi e batteri, senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute (diversamente dai PMC e Biocidi), non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti, ed in quanto tali immessi in commercio come prodotti di libera vendita.

Sulla base di quanto sopra esposto si raccomanda:

- *per la disinfezione delle superfici dure, in accordo alle Linee guide ECDC e OMS, l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia con acqua e detergente neutro (pH neutro).*

- *per le superfici da sottoporre a trattamento disinfettante le quali potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, in alternativa, può essere utilizzato etanolo (alcol etilico) al 70%, v/v, sempre dopo pulizia con acqua e detergente a pH neutro.*

Dalle informazioni sopra riportate si evince che le sostanze sopra menzionate: ipoclorito di sodio, etanolo, acqua ossigenata, ma anche alcol isopropilico, sono efficacemente attivi contro tali tipi di contaminazioni.

Al fine di facilitare il lavoro di tali sostanze ed evitare che in qualche modo vengano inattivate parzialmente o totalmente, è necessario compiere alcune semplici operazioni preliminari, prima del loro utilizzo.

Il primo passo è quello di rimuovere lo sporco grossolano dall'ambiente (polvere e residui di maggiori dimensioni) attraverso un processo di spazzatura ed eventuale deragnatura delle parti alte. (lo sporco deve essere posto dentro un doppio sacchetto prima di essere gettato)

Le superfici andranno poi pulite attraverso l'ausilio di detergenti appositi: multiuso spray per le superfici alte, lavapavimenti per le superfici basse.

Al processo di pulizia deve seguire sempre un risciacquo accurato.

Per quanto riguarda il processo di sanificazione vero e proprio, si utilizzeranno delle soluzioni diverse, a seconda se si deve sanificare un pavimento, le attrezzature o le parti alte.

Sanificazione pavimento, docce e sanitari:

Soluzione di Sodio ipoclorito allo 0.15% (1500ppm) tempo di azione almeno 5 minuti

VIGOR S.r.l. Sede legale : Via Augusto D'Andrea, 8 – 00048 Nettuno (Roma)

Sede operativa : Via Augusto D'Andrea, 8 – 00048 Nettuno (Roma) Tel. 069851512

Capitale Sociale E 10.000 int. vers. – P. IVA e C.F. 14701331002 – Numero Registro di Roma 14701331002

Per ottenere tale soluzione, il dosaggio, dipende dalla prodotto che si utilizza per la pulizia il quale deve essere diluito in modo adeguato.

In commercio esistono moltissimi tipi di detergenti contenenti ipoclorito di sodio, la quantità effettiva di ipoclorito di sodio all'imbottigliamento in genere, nei prodotti commerciali, è compreso tra l'1% ed il 5% nella maggior parte dei casi, la concentrazione effettiva è dichiarata in etichetta dal produttore.

Per quanto riguarda i presidi medico chirurgici, (disinfettanti) tale dato è riportato per legge in etichetta con la concentrazione esatta di ipoclorito di sodio contenuto in 100 ml di prodotto
Esempio di etichetta di un presidio medico chirurgico a base di sodio ipoclorito

Presidio Medico-Chirurgico Reg. N.1XXXX del Ministero della Salute

Disinfettante Battericida per ambienti

XXX è un disinfettante ad azione ossidante adatto a mantenere igiene e pulizia anche in ambienti critici ad alto rischio di contaminazione.

1. Composizione

100 ml di soluzione contengono:

Principi attivi:

Sodio ipoclorito (Cloro attivo 2.7%; 27.000 ppm) 2,800g

Eccipienti:

Idrato di sodio 0,500

Profumo 0,600

ed acqua depurata q.b. a 100,00

Per preparare una soluzione allo 0,15% (1500ppm) partendo da una soluzione al 2,8% devo fare il seguente calcolo:

Conc. prodotto partenza : 100 = Conc. Desiderata: X

Voglio ottenere una soluzione di sodio ipoclorito 0,15% (1500ppm)

Conc prodotto partenza=2.8%

$$X=100*0,15/2.8 = 5.357\%$$

quindi per ottenere una soluzione di ipoclorito allo 0,15% a partire da una al 2.8% devo pesare 5.357g in acqua, per preparare 10 litri di soluzione devo mettere 535.7g di prodotto in 10 litri di acqua, dato che siamo abbondantemente al di sopra della dose minima di applicazione (1000ppm) possiamo non tener conto della densità del prodotto e considerare il volume uguale al peso, quindi su 10 litri di acqua sono sufficienti circa 536ml di prodotto arrotondabili a 540ml.

Dalla seguente tabella si semplifica il lavoro dell'operatore a seconda della concentrazione di sodio ipoclorito utilizzato:

Concentrazione ipoclorito di partenza %	ml di prodotto da mettere in 10 litri di acqua
1	1500
1,5	1000
2	750
2,5	600
3	500
3,5	429
4	375
4,5	333
5	300

Sanificazione attrezzature, parti alte, maniglie, sedie scrivanie, computer (monitor, tastiera, mouse), mobili etc, tale elenco naturalmente non è esaustivo ma vanno comprese come parti alte tutto quanto non è pavimento o sanitari.

In questo caso è possibile utilizzare una soluzione alcolica contenente una concentrazione di alcol compresa tra il 70% ed il 90%, tale soluzione evapora molto rapidamente e non lascia residui.

Il tempo di contatto deve essere di almeno 30 secondi

A seconda del tipo di alcol utilizzato e quindi di denaturante, l'odore può essere più o meno pungente, si raccomanda di fare queste operazioni negli orari di chiusura più lontano possibile dall'ingresso degli utenti in modo tale che l'eventuale odore sia meno percepibile.

In alternativa alle soluzioni alcoliche è possibile impiegare prodotti a base di acqua ossigenata, la concentrazione sufficiente per ottenere una sanificazione efficace è dello 0.5%.

Il tempo di contatto deve essere di almeno un minuto